

**PASQUALE MEGA
ENSEMBLE. COLORIADE.**
CD Dodici Lune Dischi, ED-230.



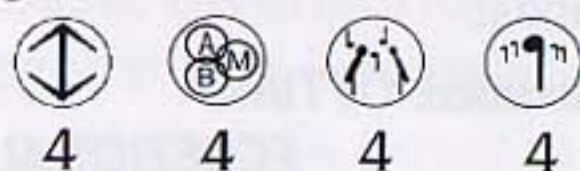
Stereo. Studio. Sorriso Studio (Bari), 25-26 ottobre 2006. Prod: Gabriele Rampino & Pasquale Mega. Eng: Tommy Cavalieri. www.ird.it

**giudizio artistico: OTTIMO-
ECCEZIONALE**

Pasquale Mega, classe 1958, pianista e compositore, con una lunga carriera alle spalle nel campo della musica jazz approda alla Dodici Lune con una piccola perla: *Coloriade*. Si tratta di un'opera ambiziosa realizzata assieme ad un ensemble veramente affiatato, arricchito da due straordinari solisti come Javier Giroto e Marco Tamburini, oltre che dal quartetto d'archi Vertere? Una formazione non proprio tradizionale, per la musica jazz, ma in grado di esplorare territori stimolanti. L'obiettivo di Mega è stato quello di contrapporre due

sezioni musicali contrastanti: il quintetto jazz di natura classica e il tradizionale quartetto d'archi. Il lavoro maggiore sembra essersi concentrato sugli arrangiamenti, che costituiscono il vero valore dell'album. L'esecuzione, infatti, va oltre ogni considerazione, data la comprovata abilità di ogni strumentista. Il risultato di questo incontro stupisce per l'originalità e per la freschezza delle composizioni. *Simone Bardazzi*

giudizio tecnico: OTTIMO



Anche in questo caso, non siamo rimasti delusi dalla bravura di Rampino e Cavalieri nella registrazione di quest'album. Pur non raggiungendo il massimo dei voti, ci troviamo di fronte ad una incisione che privilegia i parametri che più ci interessano: dinamica e spazialità. Il quintetto jazz e il quartetto d'archi sono stati ben miscelati e hanno trovato un sound perfettamente sostanziale, sia dal punto di vista dell'equalizzazione, che del dettaglio. Il sound complessivo è piacevole e non affaticante, così come il dettaglio risulta efficiente nel rilevare le sfumature esecutive, senza divenire mai radiografante. L'apertura spaziale è ariosa, con un'ottima focalizzazione dei singoli strumentisti. Infine, la forbice fra pianissimi e fortissimi è sufficientemente rispettata. *Simone Bardazzi*